



DETECTIVE

Revisione n. 3 del 21 giugno 2018

Conforme al Regolamento CEE 1907/2006 (Reach) Allegato II- (modificato Reg. 830/2015)

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale: DETECTIVE
Codice commerciale: 400800
Codice ISS: AUT91

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Rilevatore di fughe ad uso professionale

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione sociale: **CAMON SRL**
Indirizzo: Via Stradone, 99 – San Bernardino di Lugo (RA) - Italy
Tel. 0545-74104 Fax 0545- 77157

Tecnico competente per le schede dati di sicurezza: info@camonchimica.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centri Antiveleni: Pavia 0382/24444; Milano Niguarda 02/66101029; Bergamo 800883300;
Firenze Careggi 055/7947819; Roma Gemelli 06/3054343; Roma Umberto I 06/49978000;
Napoli Cardarelli 081/7472870; Foggia 0881/732326; Roma Bambin Gesù 06/68593726

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

La presente miscela è classificata pericolosa ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento UE 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti. Richiede pertanto una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del regolamento CE 1907/2006 (REACH) così come modificato dal Regolamento 830/2015

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alla sezione 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione a norma del regolamento 1272/2008

Aerosol 3
Acute Tox 4 (Acutamente Tossico- categoria 4) H332
Eye Irrit 2 H319

2.2 Elementi dell'etichetta

ATTENZIONE



H319- Provoca grave irritazione oculare
H332- Nocivo se inalato
H229- Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato

Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. Non fumare
Non perforare e bruciare neppure dopo l'uso.

Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C/122 F

Evitare di respirare gli aerosol

Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

In caso di malessere contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Contiene: Sodio lauril sarcosinato

2.3 Altri pericoli

Non noti in base ai dati disponibili

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

Non applicabile. Il presente prodotto è regolato come miscela

3.2 Miscele

La presente miscela contiene:

Nome sostanza	CAS	CE	N. registrazione	Classificazione 1272/2008	Concentrazione %
anidride carbonica	124-38-9	204-696	esente	sostanza con limite di esposizione occupazionale	1-5%
Sodio lauril sarcosinato*	137-16-6	205-281-5	01-2119527780-39	Acute Tox 2 H330 Skin irrit 2 H315 Eye Dam 1 H318	1-5%

- sostanza con limiti specifici ai fini della classificazione (v. dossier di registrazione Reach)

Il testo completo delle indicazioni di pericolo H è riportato alla sezione 16 della presente scheda



4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

OCCHI: Lavare abbondantemente con acqua corrente; è opportuno l'utilizzo di apposita doccia oculare portatile o fissa. **RICORRERE A VISITA MEDICA** in caso di irritazione oculare persistente.

PELLE: Rimuovere gli indumenti contaminati e lavare con abbondante acqua e sapone neutro. Contattare il medico nel caso in cui il contatto interessi zone estese del corpo, oppure nel caso di irritazione persistente.

INALAZIONE: Portare l'infortunato in ambiente areato. Consultare immediatamente un medico in caso di respirazione difficoltosa o malessere.

INGESTIONE

NON INDURRE VOMITO. Non somministrare nulla per via orale se l'infortunato non è cosciente. **CONSULTARE UN MEDICO.**

4.2 Principali sintomi ed effetti sia acuti che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute vedi sezione 11. I sintomi di avvelenamento possono manifestarsi anche dopo molte ore dall'evento. Per cui si consiglia la sorveglianza di un medico nelle 24 ore successive all'incidente.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare un medico e trattamenti speciali.

Nessuna segnalazione.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione:

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI: il prodotto non è infiammabile. Utilizzare estintori a polvere chimica, anidride carbonica. Per incendi di piccola entità si possono usare anche terra e sabbia.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI: getto d'acqua.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Evitare di respirare i fumi. I vapori sono più pesanti dell'aria e si concentrano vicino al suolo.

Nella confezione aerosol i rischi derivanti dalla dispersione in acqua di grandi quantità di prodotto sono da considerarsi trascurabili. E' da considerare che i contenitori sotto pressione possono esplodere in caso di incendio o eccessivo calore.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

I contenitori non coinvolti nell'incendio devono essere allontanati.

Raffreddare i contenitori non esposti al fuoco con getto d'acqua. Raccogliere le acque di spegnimento per evitare la dispersione su suolo o lo scarico in fognatura. Smaltire l'acqua contaminata ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

Il calore sprigionato da un incendio può far scoppiare i contenitori aerosol con rischio di gravi esplosioni.

EQUIPAGGIAMENTO

Usare sempre un apparecchio respiratorio autonomo ed un equipaggiamento di spegnimento adeguato per le atmosfere potenzialmente esplosive.



6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Il prodotto è in confezione spray e quindi la dispersione di quantità di liquido poco probabile. Contenere le perdite con terra o sabbia.

La protezione respiratoria può non essere necessaria. Utilizzare comunque i guanti.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

6.2 Precauzioni ambientali:

Se ingenti quantità di prodotto sono defluite in un corso d'acqua, in rete fognaria o hanno contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere velocemente il prodotto e metterlo in un contenitore pulito per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione.

Assorbire gli eventuali residui con terra, sabbia asciutta o vermiculite.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con il prodotto mediante l'uso di guanti e occhiali.

Utilizzare il prodotto in ambiente areato o ventilato/aspirato. Evitare di respirare i vapori.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Durante il lavoro non fumare.

Lavare le mani dopo l'uso del prodotto.

Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

Mantenere i contenitori ben chiusi. Conservare al riparo dall'umidità, dai raggi solari, in locali freschi ed adeguatamente areati. Conservare lontano da alimenti e mangimi.

Conservare lontano da fiamme libere, fonti di calore, acidi, alcali (soluzioni saline) e sostanze ossidanti.

Mantenere il prodotto nei contenitori originali.

7.3 Usi finali specifici

V. sezioni 1.2

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/ PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

In assenza di valori limite di esposizione professionale comunitari per le sostanze di cui al punto 3 (direttive 2000/39, 2006/15, 161/2009, 164/2017) della presente scheda, si fa riferimento ai TLW TWA pubblicati dall'ACGIH - associazione Americana degli igienisti industriali, edizione 2018



Dati per la sostanza: anidride carbonica

TLV UE (Dir. 15/2006) : 9000 mg/mc ; 5000 ppm (8h)

TLW ACGIH : TWA (8h) 5000 ppm; 9000 mg/mc; STEL (breve termine) 30.000 ppm-54.000 mg/mc

Dati per la sostanza : sodio lauril sarcosinato

TLW TWA- Non disponibili

Rischio per la salute umana

DNEL- Derived non effect level/DMEL (derived Minimum effect level)

Tipo di effetto	Esposizione	Dnel/DMEL popolazione	Dnel/DMEL lavoratori
Lungo termine- effetti locali	Dermico	10 mg/kg pc*/giorno	20 mg/kg pc/giorno
Lungo termine- effetti locali	Inalazione	17,39 mg/mc	70.53 mg/mc
Lungo termine- effetti locali	Orale	10 mg/kg pc*/giorno	

Per gli effetti sugli occhi non è stato calcolato un valore limite. Il rischio di irritazione oculare è basso.

Rischio per il compartimento acquatico

PNEC- Predicted no effetc concentration

PNEC acqua dolce	0.09 mg/L
PNEC acqua marina	0.001 mg/l
PNEC acqua (rilascio intermittente)	0.089 mg/l
STP	3 mg/L
PNEC acqua sedimenti (acqua dolce)	0.064 mg/kg
PNEC acqua sedimenti (acqua marina)	0.006 mg/kg
PNEC terreno	0.008 mg/kg

Fonte dati: Echa- banca dati sostanze registrate-dossier di registrazione

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Prima dell'utilizzo del prodotto **effettuare la valutazione dei rischi**. Usare all'area aperta o in luogo ventilato.

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

8.2.2.1 Protezione respiratoria:

Areare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato. Durante l'applicazione a spruzzo utilizzare protezione respiratoria (maschera con filtro) se l'ambiente è poco ventilato. Se l'applicazione ha riguardato superficie estese potrebbe essere necessario ricorrere alla protezione respiratoria anche durante l'essiccazione. L'adozione della protezione respiratoria deve in ogni caso essere valutata alla luce della condizioni di ventilazione/areazione. In caso di ipersensibilità dovuta a d asma o a malattie bronchiali evitare la manipolazione del prodotto.

8.2.2.2. Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi, soprattutto in caso di contatto prolungato. Si consigliano guanti in conformi alla norma EN374: 3.

8.2.2.3 Protezione degli occhi:



Utilizzare occhiali di sicurezza oppure visiera paraschizzi o protezione combinata con protezione respiratoria.

E' consigliabile dotare l'ambiente di lavoro di doccia lavaocchi. Durante l'applicazione del prodotto è consigliabile non portare lenti a contatto.

8.2.2. 4. Protezione della pelle:

Utilizzare indumenti a protezione completa della pelle. Utilizzare scarpe di sicurezza resistenti agli agenti chimici.

8.2. 3 Controlli dell'esposizione ambientale:

Gli ambienti di lavoro devono essere adeguatamente areati. Dove possibile, installare aspirazioni localizzate e sistemi di ricambio aria. L'installazione di adeguati impianti di aspirazione/ventilazione riduce la necessità di ricorrere a dispositivi di protezione individuale.

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà chimico-fisiche fondamentali

Aspetto e colore:	Liquido incolore sotto pressione
Odore:	organolettico
pH:	7,5 ASTM E70-07
Punto di fusione/congelamento:	0°C
Punto di ebollizione:	100°C
Punto di infiammabilità	non infiammabile (fase liquida non infiammabile; gas propellente non infiammabile)
Temperatura di accensione	n.d
Tasso di evaporazione	1 (acqua)
Infiammabilità (solidi, gas)	n.a. (liquido)
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità/esplosività	non infiammabile
Tensione di vapore	n.d
Densità di vapore	n.d.
Densità relativa	1 kg/l
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	n.a. (in quanto miscela)
Auto- infiammabilità	non applicabile
Temperatura di decomposizione	n.d.
Viscosità	n.d.
Proprietà ossidanti	non ossidante
Proprietà esplosive	pericolo di esplosione per riscaldamento
Pressione a 20°	6,5 bar
Pressione di deformazione	15 bar
Pressione di scoppio del contenitore	18 bar
Solubilità:	completamente solubile in acqua, insolubile in solventi

9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione aggiuntiva rispetto a quelle riportate al par. 9.1



10. STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

(v. paragrafo 10.1). Reagisce a contatto con sostanze ossidanti e acidi.

10.4 Condizioni da evitare: esposizione a temperature elevate e ai raggi solari. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Tenere lontano da fiamme libere

10.5 Materiali incompatibili: sostanze ossidanti, acidi, prodotti corrosivi che possono essere fonte di esplosione.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Monossido di carbonio, anidride carbonica, microparticelle di carbonio. I vapori sono dannosi per la salute e possono formare miscele esplosive con l'aria.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Si riportano di seguito le informazioni tossicologiche disponibili in letteratura riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

Tossicità acuta	Contatto con occhi e pelle	Ingestione	Inalazione
Sodio lauril sarcosinato soluzione 34%	-----	-DL50 (orale)- >5.000 mg/kg	CL50 (4h) 50 mg/mc

DL/CL50=concentrazione di una sostanza capace di uccidere il 50 % degli animali/concentrazione che inibisce la vitalità cellulare del 50 %

NOAEC/NOAEL/LOAEC= concentrazione al di sotto della quale la somministrazione di una sostanza non evidenzia nessun effetto avverso sulla salute

Read-across: il dato non si basa su test sperimentali effettuati sulla sostanza ma è stato ricavato per valutazione (read across) dai dati relativi ad una sostanza con struttura molecolare simile

Il prodotto contiene una sostanza acutamente tossica per inalazione. I dati soprariportati sono riferiti alla sostanza pura. Le soluzioni acquose di sodio lauril sarcosinato presentano gradi inferiori di tossicità acuta.

Irritazione/corrosione: Irritante per gli occhi

Sensibilizzazione: nessuna evidenza per il prodotto e per le sostanze componenti

Tossicità a dosi ripetute: nessuna evidenza per il prodotto e per le sostanze componenti

Genotossicità: nessuna evidenza per il prodotto e per le sostanze componenti

Carcinogenesi: nessuna evidenza per il prodotto e per le sostanze componenti

Reprotossicità: nessuna evidenza per il prodotto e per le sostanze componenti

Pericolo di aspirazione: NO

Il prodotto contiene anidride carbonica, un gas con effetti asfissianti e che a contatto diretto con occhi e pelle ne può causare il congelamento (effetto locale).

Fonte dati: Echa- banca dati sostanze registrate-dossier di registrazione- informazioni fornitori

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.



12.1 Tossicità

Tossicità acquatica acuta e cronica	Pesci	Organismi acquatici fitoplancton	Organismi acquatici zooplancton	Microorganismi acquatici
Sodio lauril sarcosinato	EC50 (96h) 32,1 mg/l	ECr50 (72h) 79 mg/l NOEC 9,2 mg/l	EC50 (48h)) Dafnia magna 8,91 mg/l	NOEC 3h 30 mg/l EC50 30 mg/l NOEC 100 mg/l (soluzione acquosa 30%)

NOELR No Observed Effect Loading Rate: Nessun effetto osservato sul tasso di crescita

EC50/LL50= concentrazione di una sostanza in acqua capace di uccidere il 50% degli esemplari

EL50 = concentrazione di una sostanza in acqua capace di provocare effetti visibili sul 50% degli esemplari (es: immobilizzazione o inibizione della crescita)

IC50: concentrazione alla quale si nota un'inibizione nell'assunzione di ossigeno

Tossicità terrestre	Macroorganismi terrestri eccetto artropodi (vermi)	Artropodi terrestri	Uccelli	Piante terrestri
Sodio lauril sarcosinato	LoG POW 0,37. Facilmente biodegradabile e non persistente. In base a questi dati e al PNEC non sono necessari ulteriori studi ecotossicologici.			

Fonte dati: Echa- banca dati sostanze registrate-dossier di registrazione

12.2 Persistenza e degradabilità

Il prodotto è rapidamente biodegradabile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non bioaccumulabile.

12.4 Mobilità nel suolo

Irrilevante. Il prodotto tende a distribuirsi in acqua in quanto altamente solubile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna evidenza

12.6 Altri effetti avversi

Non noti

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I contenitori vuoti ed i residui di prodotto devono essere smaltiti come rifiuti speciali in conformità a quanto prescritto dal Dlgs 152/2006.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto stradale (ADR), ferroviario (RID), fluviale (ADN)

- 14.1 Numero ONU:** UN 1950
 - 14.2 Denominazione di trasporto:** Aerosoli asfissianti
 - 14.3 Classi di pericolo:** Classe 2 , etichetta 2.2
 - 14.4 Gruppo di imballaggio:**
 - 14.5 Pericoli per l'ambiente:** NO
- Codice di restrizione in galleria E



Nella confezione da 400 ml x 12 pz il prodotto beneficia dell'esenzione totale per trasporto in quantità limitate

Trasporto marittimo (IMDG)

- 14.1 Numero ONU:** UN 1950
 - 14.2 Denominazione di trasporto:** *Aerosols, non flammable, non toxic*
 - 14.3 Classi di pericolo:** Classe 2
 - 14.4 Gruppo di imballaggio:** -----
 - 14.5 Pericoli per l'ambiente:** NO
- EMS: F-D, S-U



Trasporto aereo (ICAO):

- 14.1 Numero ONU:** UN 1950
- 14.2 Denominazione di trasporto:** *Aerosols, non flammable, non toxic*
- 14.3 Classi di pericolo:** Classe 2
- 14.4 Gruppo di imballaggio:** -----
- 14.5 Pericoli per l'ambiente:** NO



- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori:** nessuna
- 14.7 Trasporto di rinfuse secondo allegato Marpol:** non applicabile



15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza, ambiente, specifiche per sostanze e miscele

Il presente prodotto é tra quelli da considerare per la valutazione della classe di rischio ai fini della direttiva Seveso (Dlgs 105/2015):

Restrizioni contenute nell'allegato XVII del regolamento UE 1907/2006 (REACH): v. restrizione n. 3 anche se non applicabile al prodotto tal quale

Sostanze in candidate list (art. 59 REACH): nessuna

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH): nessuna

Controlli sanitari: i lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del Dlgs 81/2008.

Tenere in ogni caso presente le seguenti leggi e regolamenti

Dlgs 152/2006 – Testo Unico sull'ambiente

Dlgs 81/2008 – Testo unico sicurezza

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

E' disponibile una valutazione della sicurezza chimica per ognuna delle componenti indicate al punto 3. Gli scenari di esposizione relativi agli usi identificati sono stati inseriti nel testo della presente SDS (v. soprattutto sezione 8).

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda

H332- Nocivo se inalato

H330- Letale se inalato

H318 – Provoca gravi lesioni oculari

H315 – Provoca irritazione cutanea

H319- Provoca grave irritazione oculare

H229- Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato

Modifiche introdotte con la presente revisione

Revisione delle sezioni 2-3-8-11-12 per aggiornamenti pervenuti a seguito modifiche al dossier di registrazione del sodio laurilsarcosinato.

Nota per l'utilizzatore

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare. Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Il prodotto non va usato per scopi diversi da quelli indicati al punto 1. Non si assumono responsabilità per usi impropri. L'utilizzatore del prodotto è sempre obbligato al rispetto delle norme generali e speciali in materia di sicurezza sul lavoro, di protezione della salute e dell'ambiente.